



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Rapporto dal Questionari Genitori

SCUOLA
AQIC82500P

N. Genitori che hanno compilato il questionario: 95
--

Anno Scolastico 2014/15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Le Aree Indagate

Il *Questionario Genitori* ha l'obiettivo di rilevare la percezione del genitore della qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola e della relazione tra studenti e insegnanti. Inoltre vuole esaminare il rapporto scuola-famiglia dal punto di vista del genitore. Attraverso il *Questionario Genitori* si può conoscere la percezione degli utenti sul funzionamento dell'Istituto; la scuola ha in questo modo la possibilità di riflettere sul proprio operato anche in funzione delle opinioni dei genitori. Non sono stati elaborati i report nelle scuole in cui il questionario è stato compilato da meno di 20 genitori.

Le aree prese in considerazione sono tre:

Area I – Percezione della Qualità dell'Insegnamento (in termini di metodo di studio trasmesso e di attenzione agli interessi e alle attitudini dello studente);

Area II – Benessere dello studente a scuola (nello specifico i rapporti dello studente con i compagni);

Area III – Organizzazione e Funzionamento della Scuola (nello specifico la gestione della scuola, servizi offerti, utilizzo dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche).

L'area "Benessere dello studente a scuola" vuole misurare la percezione del genitore del clima in classe e dei rapporti che intercorrono tra gli studenti. Si considerano sia le relazioni positive (stare bene, sentirsi apprezzati), sia quelle problematiche (prese in giro, litigi).

L'area "Percezione dell'insegnamento" indaga la percezione del genitore relativamente a diversi aspetti che compongono la professionalità docente; la disponibilità a comunicare e confrontarsi con i genitori, la capacità di trasmettere competenze disciplinari e un buon metodo di studio agli studenti, l'attenzione alle attitudini e agli interessi degli studenti.

La terza e ultima area, "Organizzazione e funzionamento della scuola", ha l'obiettivo di indagare la percezione del genitore sulla gestione della scuola, i servizi offerti, l'utilizzo di laboratori e delle attrezzature tecnologiche. In particolare interessa comprendere quanto i genitori si sentono informati e coinvolti dalla scuola, quanto ritengono che le strutture e attrezzature tecnologiche e laboratoriali siano utilizzate, quanto apprezzino servizi quali la mensa e le pulizie, e in generale quanto consiglierebbero la scuola a un altro genitore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Il questionario si compone di 26 domande con risposta su scala likert a quattro passi da 1 (molto in disaccordo) a 4 (molto d'accordo). La prima area e la terza sono composte da 10 domande, la seconda area da 6.

I Partecipanti

Hanno compilato il questionario i genitori con figli che frequentano la quinta primaria, la terza secondaria di I grado e il secondo e quinto anno di secondaria di II grado delle scuole della regione Abruzzo.

Come leggere i risultati

Per le aree del questionario genitori viene fornito il punteggio medio complessivo della scuola e quello medio ottenuto dalle scuole della regione Abruzzo.

I punteggi medi possono variare da 1 (punteggio più basso che la scuola può raggiungere) a 4 (punteggio più alto che la scuola può raggiungere). Più il punteggio medio della scuola si avvicina al punteggio massimo (valore = 4), più il risultato della scuola è da considerarsi buono. Al contrario più il punteggio medio della scuola si avvicina al punteggio minimo (valore = 1), più la scuola presenterà una difficoltà nell'area considerata.

La scala sulla *percezione dell'insegnamento* si propone di indagare con 10 domande su scala likert a quattro passi (da 1 = molto in disaccordo a 4 = molto d'accordo) la percezione del genitore sui diversi aspetti che caratterizzano la professionalità degli insegnanti, come la trasmissione di competenze disciplinari specifiche. Si valuta, inoltre, il rapporto dell'insegnante con lo studente.

La scala sul *benessere dello studente* si propone di indagare, con 6 domande su scala likert a quattro passi (da 1 = molto in disaccordo a 4 = molto d'accordo), la percezione del genitore sulla qualità dei rapporti che intercorrono tra gli studenti in classe e di rilevare la presenza di comportamenti aggressivi tra studenti.

Infine la scala sull'*organizzazione e il funzionamento della scuola* si propone di indagare, con 10 domande su scala likert a quattro passi (da 1 = molto in disaccordo a 4 = molto d'accordo), la percezione del genitore sulla gestione della scuola, i servizi offerti, l'utilizzo di laboratori, ecc.

Per ciascuna scala è possibile calcolare un punteggio dato dalla media di tutti gli item di cui la scala è composta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Nel paragrafo successivo sono presentate diverse tabelle che contengono sia il punteggio medio della scuola considerata, sia quello delle scuole della regione. La rappresentazione in tabella delle medie permette alla scuola di avere un termine di confronto esterno sul territorio regionale. In aggiunta al punteggio medio, si presenta la deviazione standard sia della scuola considerata, sia di tutte le scuole partecipanti all'indagine. La deviazione standard viene riportata in quanto permette alla scuola di avere un indice di variabilità dei punteggi rispetto al punteggio medio ottenuto. Più la deviazione standard è elevata, più i punteggi degli insegnanti sono dispersi intorno al valore della media.

I Risultati

Se la media della scuola è uguale o maggiore di 2,5 significa che i genitori hanno una buona percezione della scuola rispetto all'area indagata; percezione che si manifesta con soddisfazione elevata se la media tende a 4; al contrario i genitori manifestano insoddisfazione se la media tende a 1. Le tabelle presentano sia il dato dell'Istituzione scolastica, sia quello totale delle scuole abruzzesi partecipanti all'indagine.

La tabella 1 rappresenta il punteggio medio, la deviazione standard e l'intervallo di confidenza della media dell'area "Percezione dell'insegnamento" sia per l'istituzione principale sia per le sue sedi. Viene inoltre riportata la media del totale delle scuole abruzzesi. Esempi di Item dell'area sono: "Gli insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori"; "Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali".

Area 1. Percezione della qualità dell'insegnamento	Media	Deviazione Standard	Intervallo di confidenza della media
Scuola: AQIC82500P	3,29	0,53	0,11
Scuole Abruzzesi	3,19	0,53	± 0,01

Tab. 1 – Percezione dell'insegnamento

La tabella 2 rappresenta il punteggio medio, la deviazione standard e l'intervallo di confidenza della media dell'area "Benessere dello studente a scuola". Esempi di Item dell'area sono: "Mio figlio si trova bene con i compagni"; "Mio figlio è apprezzato dai compagni".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Area 2. Benessere dello studente a scuola	Media	Deviazione Standard	Intervallo di confidenza della media
Scuola: AQIC82500P	3,00	0,62	0,12
Scuole Abruzzesi	3,03	0,53	± 0,01

Tab. 2 – Benessere dello studente a scuola

La tabella 3 rappresenta il punteggio medio, la deviazione standard e l'intervallo di confidenza della media dell'area "Organizzazione e funzionamento della scuola". Esempi di Item dell'area sono: "In questa scuola i laboratori sono usati regolarmente"; "Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori".

Area 3. Organizzazione e funzionamento della scuola	Media	Deviazione Standard	Intervallo di confidenza della media
Scuola: AQIC82500P	2,75	0,57	0,12
Scuole Abruzzesi	2,89	0,56	± 0,01

Tab. 3 – Organizzazione e funzionamento della scuola

N.B. La *deviazione standard* è riportata in quanto permette alla scuola di avere un indice di variabilità dei punteggi di tutti gli studenti rispetto al punteggio medio ottenuto dalla scuola. Più la deviazione standard è elevata più i punteggi sono dispersi rispetto al valore della media; più la deviazione standard è bassa più le risposte degli studenti si concentrano intorno alla media. Ad esempio, in una scuola che per l'area "Autoefficacia scolastica" ha ottenuto un punteggio medio di 3 e una deviazione standard di 0, significa che tutti gli studenti hanno un punteggio di autoefficacia pari a 3, ossia che c'è omogeneità nella popolazione scolastica; al contrario se la deviazione standard è 1 significa che alcuni studenti hanno un buon livello di autoefficacia (media+1 dev.st. = 3+1 = 4) mentre altri presentano alcune problematiche in quest'area (media-1 dev.st. = 3-1 = 2). Nella popolazione scolastica, quindi, in quest'ultimo caso ci sarà eterogeneità.

L'*intervallo di confidenza della media* osservata nel campione, indica l'intervallo di punteggi entro il quale oscilla il punteggio medio "vero" della popolazione e i cui limiti superiore e inferiore sono dati dalla media stimata sul campione più o meno l'errore standard di misura moltiplicato per la costante 1,96 a quale definisce il livello di probabilità con il quale l'intervallo proposto contiene il valore medio vero della popolazione. In particolare la costante è fissata a 1,96 poiché tale valore determina un intervallo di confidenza che ha una probabilità pari al 95% di contenere al suo interno il valore medio vero della popolazione.